

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 47 del 18 giugno 2025

Oggetto: Affidamento della fornitura del servizio sostitutivo di mensa, mediante buoni pasto per le Pubbliche Amministrazioni, alla ditta "360 Welfare srl" . CIG n. B753C50341.

PREMESSO che questo Ente, istituito in attuazione della LR del Veneto del 27 aprile 2012, n. 17 e della relativa Convenzione del 10 giugno 2013, è disciplinato, per quanto riguarda l'esercizio delle funzioni, degli organi, etc., dal decreto legislativo n. 267/2000 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e ss. mm. e ii.;

VISTO il D. Lgs. 267/2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (di seguito TUEL), con particolare riferimento all'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa e finanziaria;

VISTA la Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, conservata al repertorio municipale del comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013 e in particolare l'art. 15 relativo alle funzioni del direttore dell'Ente;

VISTO il vigente "Regolamento di ordinamento generale degli uffici, delle dotazioni organiche e delle modalità di assunzione" dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di disciplina dei contratti di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore a 40 mila euro di questo Ente, approvato con deliberazione di Comitato Istituzionale n. 70 del 5 ottobre 2017, esecutiva;

RICHIAMATA la contrattazione nazionale delle Funzioni locali e, in particolare:

- il C.C.N.L. Funzioni Locali 2019/2021, siglato il 11 novembre 2022;
- il C.C.N.L. Funzioni Locali 2016/2018, siglato il 21 maggio 2018;
- il C.C.N.L. del 14.9.2000;

RICHIAMATA la vigente contrattazione decentrata del personale dipendente non dirigente del Consiglio di Bacino Veronese come da ultimo definita nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) approvato con deliberazione di CI n. 29 del 23.09.2024, esecutiva;

VISTO inoltre il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e s.m.i., recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, convertito - con modificazioni - in legge 7 agosto 2012, n. 135 (di seguito: D.L. n. 95/2012), in particolare l'art. 5 comma 7 relativo al limite del valore dei buoni pasto;

CONSIDERATO che in accordo con la contrattazione nazionale e decentrata dell'ente, il personale dipendente del Consiglio di Bacino Veronese ha diritto al servizio sostitutivo mensa quando effettui il rientro pomeridiano, attraverso l'attribuzione di un buono mensa del valore di € 7,00;

VERIFICATO che non sono attive convenzioni stipulate da CONSIP, relative al servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie

merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012);

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.», corredato delle relative note (Decreto legislativo pubblicato nel Supplemento ordinario n. 12/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 77 del 31 marzo 2023) e, in particolare:

- L'art. 1, che richiama il principio del risultato quale finalità principale che le stazioni appaltanti devono perseguire nello svolgimento delle proprie attività;
- l'art. 50, comma 1, let. b , che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTI inoltre:

- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010;
- il comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024 "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro", che consente, per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro e fino al 30 settembre 2024, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici dell'ANAC in caso di mancato utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);
- il comunicato del 18 dicembre 2024, con il quale è stata disposta, per gli affidamenti fino a 5.000 euro, un'ulteriore proroga fino al 30 giugno 2025 per l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma per i contratti pubblici dell'Autorità;

CALCOLATO in via presuntiva e non vincolante, in n. 600 buoni pasto elettronici del valore nominale di € 7,00, il fabbisogno annuale della fornitura di buoni pasto da distribuire al personale dell'ente nel corso del 2025, per un importo totale, al netto dello sconto sul valore nominale del buono pasto, pari ad € 4.200;

DATO ATTO che sono state contattate alcune ditte che offrono buoni pasto elettronici accettati dagli esercenti della zona adiacente alla sede operativa dell'ente, che hanno presentato le offerte di seguito riportate:

Società	Sconto offerto	Spesa totale, IVA 4% esclusa
360 WELFARE	6%	€ 3.948,00
EDENRED	1%	€ 4.158,00
PELLEGRINI	2%	€ 4.116,00
SODEXO	NESSUN RICONTRO	

PRESO ATTO che l'offerta della ditta "360 WELFARE srl" (con sede legale in Milano in Piazza Adriano Olivetti 3 CAP 20139 - P.IVA 02918310356) risulta quella più economica, proponendo la maggior percentuale di sconto, pari al 6%, sul valore nominale di ciascun buono elettronico di €. 7,00;

QUANTIFICATO in € 3.948,00, più € 157,92 per IVA del 4% (totale € 4.105,92) il costo complessivo del servizio, determinato applicando lo sconto del 6% al fabbisogno massimo stimato per la fornitura di n. 600 buoni pasto;

VISTO il Bilancio di previsione 2025-2027 ed il Documento Unico di Programmazione, approvati con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 31 marzo 2025, esecutiva;

VISTA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 del 31 marzo 2025, esecutiva, di assestamento al Bilancio 2025;

VISTO il PEG 2025, approvato con deliberazione di Comitato Istituzionale n. 10 del 28 aprile 2025;

VERIFICATO che il cap. cap. 180 "Altre spese per il personale" - codice 01.02-1.01.01.02.000 detiene la necessaria copertura finanziaria;

DATO ATTO che le fatture verranno emesse dal fornitore a fronte di buoni pasto effettivamente caricati e che il pagamento avverrà con atti liquidativi del Direttore a 30 giorni dalla data di acquisizione di regolari fatture elettroniche al protocollo del Consiglio di Bacino Veronese;

VISTO l'art. 3, comma 7 della legge 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ii., relativo agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO infine l'art. 3, comma 7 della legge 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ii., relativo agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, e dato atto che il corrispondente numero di CIG è B11249A851;

DETERMINA

1. DI AFFIDARE alla ditta "360 WELFARE srl", con sede legale in Milano in Piazza Adriano Olivetti 3 CAP 20139 - P.IVA 02918310356, la fornitura di n. 600 buoni pasto elettronici "Yes Ticket" del valore nominale di €. 7,00= (con sconto del 6% e iva al 4%), per un importo di € 3.948,00, più € 157,92 per IVA del 4% (totale € 4.105,92);
2. DI IMPEGNARE, per la fornitura di cui al punto 1, a favore della ditta "360 WELFARE srl", la spesa complessiva di € 4.105,92, al cap. 180 "Altre spese per il personale" - codice 01.02-1.01.01.02.000, impegno n. 21 /2025 del bilancio 2025.

3. DI DARE ATTO che le fatture verranno emesse dal fornitore a fronte di buoni pasto effettivamente caricati e che il pagamento avverrà con atti liquidativi del Direttore a 30 giorni dalla data di acquisizione di regolari fatture elettroniche al protocollo del Consiglio di Bacino Veronese;
4. DI DARE ATTO che il CIG del presente ordine di fornitura è il seguente:
B753C50341.
5. DI DARE ATTO che l'IVA sulla prestazione in oggetto, sarà versata direttamente all'erario anziché alla ditta, così come previsto dall'art. 17 ter del DPR n. 633/1972.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini